

QUESITO CIVILE 2

Il 10 novembre 2019 il Condominio Alfa, in persona dell'amministratore Tizio, stipulava un contratto di appalto con Beta S.p.A. per lo svolgimento di alcuni lavori a livello del terrazzo dell'ultimo piano. I lavori venivano conclusi il 17 marzo 2020 ed il condominio saldava parte della fattura.

Il 30 settembre 2020 al Condominio venivano notificati il decreto ingiuntivo immediatamente esecutivo, ottenuto da Beta il 20 settembre, con cui veniva condannato al pagamento di € 6.000, ed il relativo atto di precetto.

In data 18 ottobre 2020 al Condominio veniva notificato atto di pignoramento presso terzi avente ad oggetto le somme presenti sul conto corrente condominiale.

Tizio si reca il giorno stesso dal proprio legale, a cui consegna gli atti notificati, e gli rappresenta che i lavori sono stati eseguiti a livello del terrazzo concesso in uso esclusivo a Caia, la quale non ha mai versato al Condominio la somma pari a 1/3 dell'intero corrispettivo che, secondo il riparto delle spese approvato, avrebbe dovuto pagare e che, inoltre, è morosa da oltre 5 anni, come emerge dagli estratti conto.

Il candidato illustri quali sono le azioni di cui dispone il Condominio per paralizzare la pretesa di Beta e gli istituti giuridici sottesi.